

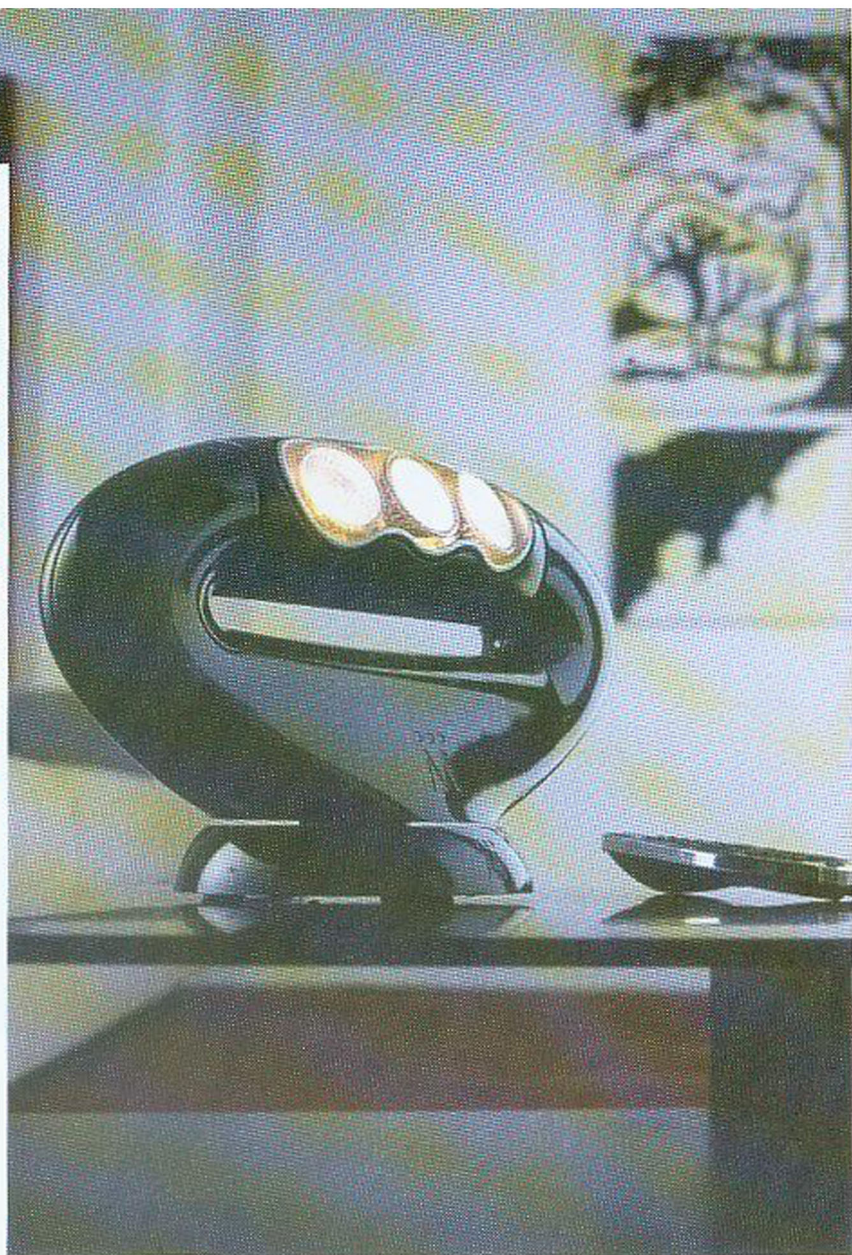
NUOVE FRONTIERE

ESPERIENZE

Tra le società che, per il design, si avvalgono della competenza britannica si annoverano **Sharp, Fujitsu, Matsushita, Canon, Samsung, Nissan e Black & Decker** che, nel 2003, hanno aperto centri di ricerca e sviluppo e studi di progettazione nel Regno Unito. Inoltre, nello stesso anno, anche la scuola di moda italiana **Istituto Marangoni** ha scelto Londra per aprire la sua prima sede estera. Infine, si deve al talento creativo britannico la realizzazione dell'**Airbus A380**, dell'**aeroporto di Pechino** e dell'**i-Pod** della Apple.

IL RUOLO DI UK TRADE & INVESTMENT

UK Trade & Investment è l'**ente governativo** che assiste le **aziende britanniche** presenti sul territorio del Regno Unito che operano su scala internazionale e le **aziende straniere** che intendono insediarsi sul territorio britannico, con l'obiettivo di fornire un **servizio integrato** e di promuovere **opportunità commerciali** tramite una **rete di esercizio globale**. L'ente opera in stretta collaborazione con le **agenzie per lo sviluppo regionale dell'Inghilterra** e con le **agenzie per lo sviluppo nazionale in Scozia, Galles e Irlanda del Nord**.



Anellum della società Muvis, fondata da Arturo Artom

cative è pressoché costante. Il dipartimento di design e tecnologia della **Loughborough university**, nel quale sono attivi ben tre gruppi - design ergonomics group, design education research group e design practice research group - è orientato alla realizzazione di prototipi finalizzati a migliorare la sicurezza individuale, basati su una profonda ricerca sotto l'aspetto ergonomico. Tra i vari progetti presentati merita particolare attenzione **Bionic**, la ricerca diretta a ridurre il tempo di distrazione di chi conduce un'automobile. Un altro studio da menzionare è quello proposto dal Centre for design research della **Northumbria university**, a supporto dell'industria e dei bisogni della terza età, in parti-

colare con l'obiettivo di far superare alle persone anziane le difficoltà che incontrano nell'utilizzare le nuove tecnologie. Anche il concetto di design promosso dalla **Goldsmiths college university** of London e dal centro **Metropolitan works** è rivolto alla creazione di "oggetti intelligenti" per facilitare e, quindi migliorare, la vita di ogni giorno, la quotidianità. Ovviamente, fondamentali sono le tecnologie utilizzate per sviluppare tutti questi progetti, progetti che esplorano nuove materialità, che fanno comprendere come la ricerca tecnologica possa influenzare la vita futura e che, infine, creano una forte connessione tra gli oggetti tradizionali e le nuove tecniche. Da sottolineare il fatto che, in

Gran Bretagna, il design sia fortemente sostenuto a livello politico-organizzativo. Ciò è dimostrato dalle attività del **Design council**, l'ente governativo sorto nel 1944 per promuovere l'utilizzazione del design. In conclusione, citiamo l'esperienza di **Muvis**, la nuova realtà dell'illuminazione made in Italy - fondata un anno fa da Arturo Artom, imprenditore nelle nuove tecnologie e nelle telecomunicazioni - che ha scelto Londra per crescere da un punto di vista commerciale-finanziario. Ennesima dimostrazione, particolarmente vincente, di come il Regno Unito rappresenti un terreno fertile per l'imprenditoria italiana.

(Foto: UK Trade & Investment)